

Eraica[®]

MONTALCINO

2017

fotografie di Ariano Guastaldi



Pubblicazione editoriale elettronica realizzata in Italia da / *Electronic publication made in Italy by*

Edizioni Lùì

Via Galileo Galilei, 38 - 53044 Chiusi (Siena)

Maggio / *May* 2017

©2017 Tutti i diritti riservati

Riproduzione ammessa solo per fini non commerciali

Pubblicazione editoriale elettronica realizzata in esclusiva per Multi Tranciati / *e-Book made exclusively for Multi Tranciati*

Introduzione

Per poter assistere alla partenza dell'Eroica, prevista per le 6,30 della mattina di domenica 7 maggio 2017, mi sono dovuto alzare prima dell'alba e farmi poco meno di quaranta chilometri di strada deserta e sonnacchiosa. Certo questo non un problema, se c'è la passione, ma io la passione non ce l'ho. Con ciò non voglio dire che la *levataccia* mi sia pesata, ho fatto la precisazione solo perché la ritengo utile per la lettura delle fotografie che compongono il libro.

Sapere, infatti, che il racconto non è filtrato da alcuna conoscenza specifica sull'argomento, libera il campo da ogni soggezione e le immagini possono essere prese per ciò che sono. Questo non è un reportage tecnico-sportivo e non la dice nemmeno tutta sull'evento in generale. Il libro racconta semplicemente il punto di vista dell'autore, per questo la premessa, o meglio l'introduzione, ha una sua utilità.

Riguardo al tragitto in macchina di cui sopra, occorre dire che abito a Sinalunga, la patria di Idrio Bui, il bravo ciclista degli anni '50-'60 del secolo appena trascorso, a cui (l'ho piacevolmente scoperto nell'occasione) è stata intitolata una piazza di Montalcino. Se non ho capito male si è trattato di una intitolazione a tempo, nel senso che dovrebbe decadere a festa finita. Un'iniziativa comunque ammirevole con la quale, molto probabilmente, si è voluto ringraziare i gregari per il loro prezioso e quasi sempre oscuro lavoro. Oltre a Idrio Bui, infatti, anche ad altri ciclisti, gregari come lui, sono state dedicate piazze e vie di Montalcino per l'Eroica: un premio, quindi, molto azzeccato. Occorre però precisare che non è ancora arrivato il tempo delle intitolazioni per il campione sinalunghese. Idrio Bui gode di ottima salute e, quando sarà, magari a dispetto del famoso *Nemo* che non è *profeta in patria*, potrebbe essere proprio Sinalunga a dedicargli una piazza o una più ciclisticamente appropriata via.



Idrio Bui.



Disegno di bicicletta dal "Codice Atlantico", c. 133r.
Raccolta di disegni e appunti di Leonardo da Vinci tra il 1478 ed il 1519.

Oltre a quanto fin qui premesso, devo ulteriormente specificare che la mia presenza all'Eroica non è stata di tipo nostalgico-ciclistico. In effetti conoscevo la manifestazione per sommi capi: ne avevo sentito parlare, qualcuno mi aveva anche detto che presentava elementi interessanti da fotografare e qualcun altro mi aveva anche incoraggiato a farlo. Considerando però che il ciclismo non rientra tra gli sport che seguo, non ho mai raccolto l'invito. Poi il caso ha voluto che mi ci trovassi coinvolto per lavoro.

È successo infatti che, insieme al mio collega Andrea Fucelli, abbiamo dovuto motivare la presenza di oggetti progettati e realizzati sulle basi delle idee di Leonardo da Vinci, al Festival dell'Eroica di Montalcino. Ci siamo documentati, per quanto i soliti tempi stretti ci hanno permesso, ed abbiamo trovato il nesso tra il Genio toscano e l'Eroica nel disegno della bicicletta che figura a carte 133 del suo Codice Atlantico. Abbiamo quindi pensato ad una immagine di richiamo per la comunicazione che presentava Leonardo mentre si rivolge al ciclista dell'Eroica, con il dito puntato (citazione evidente del famoso *Zio Sam*), dicendogli: «Se non era per me, l'Eroica-Montalcino la facevi a piedi!»

Ed eccomi qui.

Sono arrivato a Montalcino che non erano ancora le sei, un po' stupito per la poca gente in giro e per la facilità con cui ho trovato da posteggiare. Mi sono stupito ancora di più quando mi sono trovato ad andare avanti anziché tornare al calduccio della macchina, dopo che un vento gelido – e di tipo omnidirezionale – mi ha preso dopo pochi passi e non mi ha lasciato più. Una esperienza fastidiosa al pari di quella che l'automobilista prova quando, dando un piccolo colpetto di clacson, per far capire al gruppo di ciclisti che precede di fare attenzione perché si sta per superarli, si riceve di ritorno un istantaneo e chiarissimo *vaffa*.

Naturalmente non tutti i ciclisti sono uguali... al pari degli automobilisti.

Comunque sia, carico di ottimismo e *ben disposto* nei confronti del soggetto, sono arrivato nella zona di partenza, dopo di che ho scattato fotografie insignificanti per almeno un quarto d'ora. Ho visto dare la partenza in modo svogliato (così mi è sembrato), e partire i ciclisti in modo analogo (anche questo mi è sembrato).

Solo dopo mi sono accorto che si è trattato di una sensazione che mi ha preso in modo automatico, senza che potesse farci niente.

Il fatto è che intorno alle partenze di qualsiasi gara, di qualsiasi tipo, in qualsiasi luogo, i telecronisti sportivi ci hanno insegnato che c'è l'*adrenalina a mille*, mentre qui non se ne sentiva nemmeno l'odore. Non che io sappia riconoscere l'odore dell'adrenalina (in particolar modo di quella *a mille*), ma mi è sembrato che a quella gente nella zona della partenza, dell'*adrenalina a mille* non gli gliene importasse proprio niente. Viene data la partenza? Bene, chi vuole partire lo può fare. Mentre, chi sta parlando con gli amici, prima finisce di parlare e poi parte... sempre che nel frattempo non trovi qualcun altro con cui scambiare due parole o farsi una foto ricordo. Certamente una filosofia di vita, ma anche una questione di semplice educazione. Quella gente cominciava a piacermi. E così ho iniziato a fare fotografie.

Stante la filosofia *adrenalina free*, le operazioni di partenza sono proseguite per almeno un'ora, tanto che ho avuto tutto il tempo di fotografare i primi ciclisti all'uscita del centro abitato e di tornare dopo nella zona di partenza per fotografarne altri.

Durante il tragitto di ritorno a casa mi sono imbattuto in un gruppo di *Eroici* impegnati nel difficile tratto: San Giovanni d'Asso, Pieve a Salti, Buonconvento. Anche chi non conosce la zona, dal toponimo *Pieve a Salti* dovrebbe intuire che la strada presenta qualche difficoltà. Per questo ho esitato prima di seguirli su quella strada, romanticamente bianca, piena di curve e dislivelli, per paura di interferire con la gara e, quindi, di dare loro fastidio. Naturalmente non ci avevo capito niente, pensavo ancora in termini di gara canonica con tanto di adrenalina. Solo più tardi ho realizzato che l'Eroica potrebbe essere paragonata alle olimpiadi antiche, a patto che la si voglia paragonare a qualcosa.

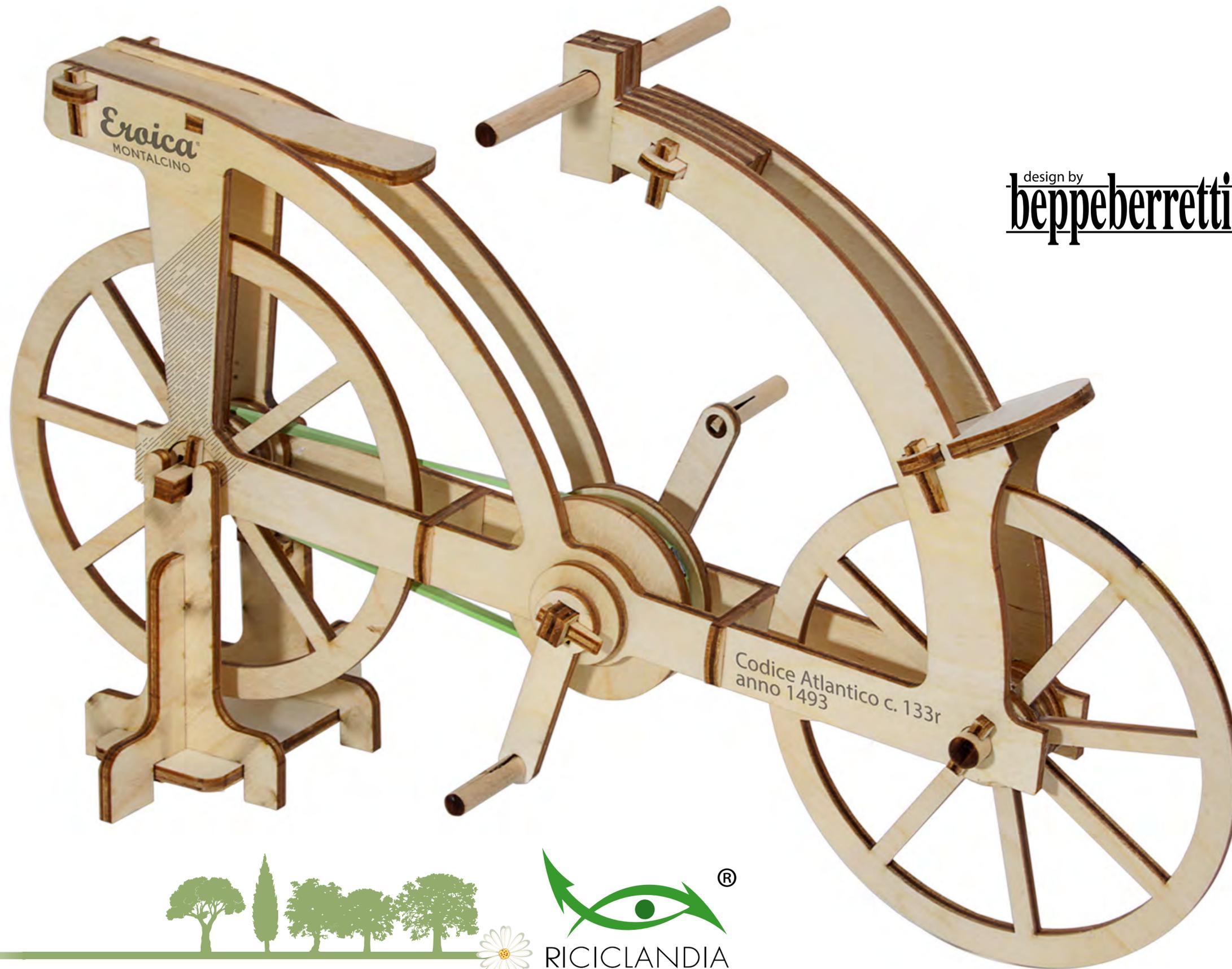
Dopo aver esitato un po', alla fine ho seguito il gruppo e non c'è stato alcun problema. Ho sorpassato con attenzione, quando era il caso, e

in ciò sono stato sempre agevolato. Ho rifatto il percorso al contrario, andando incontro ai ciclisti in tutta tranquillità. Mi sono fermato per fare fotografie. Molti mi hanno salutato, qualcuno malgrado il fiatone per la salita appena superata.

A questo punto mi sono fermato un momento a riflettere e ho pensato che quelli non erano i ciclisti indisponenti che normalmente si incontrano per le strade della domenica.

Assorto in tali pensieri non mi sono accorto del sopraggiungere veloce alle mie spalle di un grosso *Suv*. Mi sono ritrovato improvvisamente in mezzo ad una nuvola di polvere, attraverso la quale l'ho visto andare diritto verso un gruppetto di ciclisti in salita, evitarlo con una sbandata controllata (*déravage*, in gergo automobilistico), poi gli ho visto fare la stessa manovra verso un altro e poi verso un altro ancora, fino a scomparire in un tornado bianco dietro una collinetta. Per il classico miracolo (e naturalmente anche per la *bravura* del pilota del *Suv*) non è successo niente. E quindi non ci sarebbe nessun motivo per riportare questo episodio, se non fosse che sono stato colpito dal fatto che nessuno si è arrabbiato più del lecito, fatta eccezione per un pastore sardo di guardia alle pecore, che si è acceso come un arbusto di mirto secco. Non ho capito una parola di quanto ha detto, ma dal modo con cui lo ha detto, ritengo di aver intuito (e con me i ciclisti più vicini con i quali ci siamo ritrovati a ridere), che se fosse tornato indietro gli avrebbe regalato una bella fetta di pecorino stagionato.

L'accaduto mi ha fatto venire in mente Totò, quando sosteneva che gli esseri umani si dividono in due categorie: quella degli uomini e quella dei *caporali*. E quando diceva che i caporali hanno tutti la stessa faccia, aveva perfettamente ragione. Forse sono addirittura gli stessi: a volte vanno in bicicletta, altre volte prendono il *Suv*.



design by
beppeberretti

 **made in Italy**
pensato, progettato
e prodotto in Toscana



 **RICICLANDIA**®

www.ideedileonardo.it

Eraica

MONTALCINO
7 MAGGIO 2017





PARTENZA

CICLI SANSONI

CICLI SANSONI

L'Ercoia

MAVIC

Shoes by Claudia

Shoes by Claudia

Ciclisti D.O.C.

394



CAFFE
1888
FIASCHETTERIA ITALIANA

GIOIELLERIA Pollini

La Bottegucce

Bianchi

GRIFONI
Puglia

EROS
DU...
Eroica
MONTALCINO
69
S.M.S.
MONTALCINO
S.M.S.
MONTALCINO
S.M.S.
MONTALCINO



PARTENZA

SMS Santini

SMS Santini

1231
CICLI
GABRIELE

COLNAGO







PARTENZA

"Shoes by Claudia"

Vini Pregati

GRIFONI
Perugia

554

G.S. Rossetti

AMBROSINI

164

DOWAN

994



PARTENZA

"Shoes by Claudia"

XX
EDIZIONE
1891 '26

"Shoes by Claudia"

GELATERIA DEL CORSO

GELATERIA

CICLI
RANSONI

Ciclisti
D.O.C.G.

GI. VERSI

Ciclisti
D.O.C.G.





CAFFÈ
1888
FIASCHETTERIA ITALIANA

ANTICA CANTINA
DEL BRUNELLO

OROIELLERIA Pollini

STEEL
VINTAGE
BIKES

ianc

OLI

TOSCANA
PROMUOVONE TURISTICA

Ernica

PIOMBINO

U.C.
PIOMBINO

PIOMBINO

PIOMBINO

U.C. PIOMBINO

278

U.C. PIOMBINO

PIOMBINO

284

331













Ciclisti
D.O.C.G.

U.C.
PIOMBINO

278

YOU BIKE
302
Evrica
MONTALCINO



VIA
ROCCI







Wine & Food

20





38



Montalcino
E bike Rent

27

nessa
traffico limitato
eccetto
autorizzati

29



Eraica
MONTI

PARTENZA



PARTENZA

SME
Santini

Exoica

Pantofola d'oro
1856

OMIT LO
D'ORO

STEEL
VINTAGE
BIKES

Shoes by Claudia

Shoes by

668
TECNIPAS
ZIE



SMS Santini **PARTENZA** **SMS Santini**

OMIT LO D'ORO

'Oro

deWeiss

ALLETTES
& Vernice

L'Espresso

Shoes by Claudia

Shoes by Claudia

GELATERIA

MAVIC

BIAN



































